



COMUNE DI ARDENNO

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 6 del Reg. Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima convocazione**.

All'appello risultano:

Dolci Riccardo	P	Reganzani Barbara	P
Songini Giuseppe	P	Redaelli Gianmaria	P
Castelli Carlo	P	Bonat Laura	P
Scenini Fabio	P	Speziale Agostino	P
Futten Fausto	P	Poppi Remo	P
Mossini Alex	P	Bertinelli Domenico	P
Boiani Stefano	P		

Presenti n. 13 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale **Laura Boiani**

Il Sig. **Riccardo Dolci** nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2016.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641-668, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa per i rifiuti (TARI);

VISTO, inoltre, il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATI:

- il D.M. 28 ottobre 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016;
- il D.M. 1 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30.09.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

CONSIDERATO che:

- il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27.04.1999 n. 158;
- il comune deve assicurare in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO il Piano Finanziario allegato, elaborato tenuto conto della normativa prevista dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 – istitutiva della tassa – del DPR 27 aprile 1999, n. 158, del Regolamento comunale sull'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), tenuto conto della "Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2013 in vigenza del Regime TARES, che tuttavia forniscono utili indicazioni per l'applicazioni del citato DPR n.158/1999;

RILEVATO che il Piano Finanziario in parola riporta sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

PRESO ATTO che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2016 ammontano a complessivi € 310.936,00 suddiviso in costi fissi totali € 37.714,00 e costi variabili totali € 272.222,00;

VERIFICATO pertanto che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

CONSIDERATO che il Piano finanziario costituisce il presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI;

DATO ATTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- si applicano i criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*";
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 "dispone che, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuano in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche non domestiche;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

CONSIDERATO che secondo il Comune è chiamato annualmente a stabilire quanto segue:

- nell'ambito della parte fissa e variabile, la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche e non domestiche; per l'anno 2016 la percentuale proposta è pari a 75,00% parte fissa e 25,00% parte variabile per le utenze domestiche e 25,00% parte fissa e 75,00% parte variabile per le utenze non domestiche;
- i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti per le utenze non domestiche entro i limiti minimi e massimi delle tabelle 3b e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999;
- per gli anni 2014, 2015 e 2016 i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 possono essere adottati in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e possono altresì non essere considerati i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999;
- agevolazioni e coefficienti di riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al Dpr 158/1999 rispettivamente nelle misure indicate nel piano finanziario;

VISTE le tariffe TARI derivanti dall'applicazione del metodo normalizzato e dai criteri come sopra riassunti;

RITENUTO di procedere all'approvazione del piano economico finanziario e del sistema tariffario relativo alla TARI per l'anno 2016;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti;

UDITI gli interventi di seguito riassunti:

- il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. ricordando che la predisposizione del piano finanziario è il presupposto per l'elaborazione delle tariffe TARI; riassume i criteri di elaborazione delle tariffe, dando atto che, rispetto allo scorso anno, sono state confermate le scelte discrezionali rimesse all'amministrazione ovvero: per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti e per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) il numero degli occupanti è pari a 3 unità; per le utenze domestiche tenute a disposizione da soggetti residenti, il numero degli occupanti è pari a 2 unità; le percentuali di riparto dei costi fissi e dei costi variabili tra le utenze domestiche e le non domestiche; i coefficienti Kc per le utenze non domestiche, nei coefficienti massimi, fatto salvo per le categorie 16, 17 e 20; ricorda le modalità di calcolo della tariffa per le utenze domestiche, che è pari alla tariffa fissa moltiplicata per la superficie imponibile, a cui si somma l'importo della tariffa variabile; ricorda le modalità di calcolo della tariffa per le utenze non domestiche, che è pari alla somma di tariffa fissa e variabile moltiplicata per la superficie imponibile; fa osservare che costi e introiti per l'anno 2016 sono stimati in circa 311.000 euro e che, per il meccanismo con cui sono elaborate le tariffe, a parità di costi e coefficienti l'ammontare delle tariffe per gli utenti potrebbe essere diversa da un anno all'altro;

- il Consigliere Laura Bonat chiede se la percentuale di raccolta differenziata indicato a pag. 2 del piano finanziario è riferita all'annualità 2014 – come indicato – o all'annualità 2015 – come per logica avrebbe dovuto essere – trattandosi del piano 2016;

- il Sindaco dichiara di non essere in grado di rispondere alla domanda; informa però che nel 2015 vi è stato un aumento di circa 40 tonnellate della quantità di umido conferita in discarica, dovuto, stando a quanto riferito dall'operatore addetto, ad un notevole aumento degli scarti derivanti dalla potatura di piante, siepi e dalla manutenzione dei giardini;

- il Consigliere Laura Bonat riconosce la complessità della materia e la mancanza di dati per poter fare delle valutazioni più adeguate; ricorda le osservazioni fatte sull'argomento dal gruppo di minoranza gli scorsi anni, ad esempio per quanto riguarda gli AIRE, e sulla base di questo preannuncia l'astensione del gruppo di minoranza;

con voti 9 favorevoli e nessuno contrario, espressi in forma palese, dai 13 consiglieri presenti, dei quali 9 votanti e 4 astenuti (Speziale Agostino, Bonat Laura, Bertinelli Domenico e Poppi Remo)

DELIBERA

APPROVARE, per i motivi meglio espressi in premessa, ai sensi dell'art. 24 comma 23 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il piano finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2016, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che il Piano finanziario di cui al precedente punto costituisce il presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 comma 639 e ss. della legge 147/2013;

APPROVARE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARI” anno 2016, come risultanti da prospetto di seguito riportato:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	47.300,62	0,84	429,35	0,80	0,111462	54,106773
1 .2	USO DOMESTICO-DU E COMPONENTI	60.126,89	0,98	444,57	1,60	0,130040	108,213547
1 .3	USO DOMESTICO-TR E COMPONENTI	65.981,64	1,08	627,88	2,05	0,143309	138,648607
1 .4	USO DOMESTICO-QU ATTRO COMPONENTI	33.326,62	1,16	229,02	2,20	0,153925	148,793627
1 .5	USO DOMESTICO-CI NQUE COMPONENTI	6.990,37	1,24	46,05	2,90	0,164540	196,137054
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	992,78	1,30	10,01	3,40	0,172502	229,953788
1 .2	SECONDE CASE RESIDENTI	354,00	0,98	5,00	1,60	0,130040	108,213547
1 .3	NON RESIDENTI E ISCRITTI AIRE	458,93	1,08	3,95	2,05	0,143309	138,648607

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.127,00	0,51	4,20	0,118065	0,856220
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	420,00	0,80	6,55	0,185201	1,335295
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	326,00	0,43	3,55	0,099545	0,723709
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.697,00	1,33	10,93	0,307897	2,228211
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	4.072,00	1,00	8,19	0,231501	1,669629
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.662,00	1,13	9,30	0,261597	1,895916
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.064,00	0,58	4,78	0,134271	0,974460
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.928,01	1,11	9,12	0,256967	1,859221
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	461,00	1,52	12,45	0,351882	2,538081
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	8.028,61	1,04	8,50	0,240761	1,732826
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	853,00	1,16	9,48	0,268542	1,932611
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	943,00	0,91	7,50	0,210666	1,528964
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.176,00	1,09	8,92	0,252337	1,818448
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	909,00	4,84	39,67	1,120468	8,087204
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1.159,08	3,64	29,82	0,842666	6,079163
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.770,00	2,38	19,55	0,550974	3,985501
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	284,00	2,61	21,41	0,604219	4,364684
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	84,00	6,06	49,72	1,402901	10,136017

2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-esenzione parte variabile	180,00	6,06	49,72	1,402901	0,000000
----------	--	--------	-------------	--------------	-----------------	-----------------

DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

INVIARE la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni.

INSERIRE nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI.

Con successiva separata votazione, con voti 13 favorevoli e nessuno contrario, espressi in forma palese, dai 13 consiglieri presenti, dei quali tutti votanti e nessuno astenuto

DELIBERA

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti a corredo della proposta di deliberazione, sul presente atto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile di Area
F.to **Marzio Perregrini**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visti gli atti a corredo della proposta di deliberazione, visto il parere di regolarità tecnica, sul presente atto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli articoli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile di Area
F.to **Marzio Perregrini**

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Riccardo Dolci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno 17-05-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 17-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani

Copia rilasciata per estratto – ai sensi dell'art. 6-quater, comma 1, del D.L. 12 gennaio 1991 n. 6 convertito con legge 15 marzo 1991 n. 80 e dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 – mediante il sistema informatico del Comune di Ardenno. Il responsabile della riproduzione è il Responsabile dell'Area Amministrativa: Daniela Patriarca.

Lì, 17-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- [] diverrà esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- [X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 21-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Laura Boiani